

	Comune di Zibido S. Giacomo Città metropolitana di Milano	SIGLA C.C.	N° 5	DATA 27/04/2023
	Oggetto: ISTITUZIONE TARI PUNTUALE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) CON COMMISURAZIONE PUNTUALE.			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di I^a Convocazione - Seduta pubblica

L'anno duemilaventitre, addì ventisette del mese di aprile, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1.	BELLOLI SONIA MARGHERITA Sindaco	X	
2.	BEGHI ISABELLA Consigliere	X	
3.	BONIZZI LUCA Consigliere	X	
4.	CASSINI VERONICA Consigliere	X	
5.	CATALDI PIETRO Consigliere	X	
6.	LO SCHIAVO ALESSANDRO M. Consigliere	X	
7.	PARNISARI LAURA Consigliere	X	
8.	SERRA GIACOMO Consigliere	X	
9.	TEPELLINI ANITA Consigliere	X	
10.	BENOZZI MAURO CARLO Consigliere		X
11.	DELL'ACQUA STEFANO Consigliere	X	
12.	PESENTI FRANCESCA Consigliere	X	
13.	PRESTA MARIARITA Consigliere	X	
TOTALE		12	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale MAGGI dott. PAOLO, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. BELLOLI SONIA MARGHERITA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

All'appello risultano presenti 12 consiglieri. Assente il consigliere Benozzi.

Prima dell'inizio della seduta il Sindaco informa l'assemblea che Corte dei Conti, con delibera n. 100/2023/VSG del 19 aprile 2023, ha invitato il Comune di Zibido San Giacomo ad integrare la relazione di fine mandato 2018-2023 con riferimento ai rilievi riportati nella deliberazione n. 154/2020/PRSE con un addendum da pubblicare sul sito Istituzionale.

L'amministrazione Comunale accoglie quindi l'invito di Corte dei Conti: quanto all'informativa verso l'assemblea consigliare, in sede odierna, mentre procederemo alla pubblicazione dell'addendum relativo alla delibera n. 154/2020/PRSE entro il 2 maggio. Rammenta che tale delibera del 2020 invitava l'Ente, in relazione al credito di difficile esazione nei confronti di un operatore privato che risultava nel Bilancio di Previsione 2012 "...a valutare il rischio di non integrale incasso del credito contestato e, pertanto, ad effettuare un congruo accantonamento nel risultato di amministrazione al fine di tenere conto di tale rischio,...ad effettuare una verifica rigorosa dei requisiti di congruità dell'accantonamento a titolo di FCDE alla luce della mole di residui attivi presenti in bilancio".

A seguito di tale deliberazione, come in precedenza comunicato in questa sede, l'Amministrazione Comunale accantonava prontamente, con delibera del Consiglio comunale n. 8 del 26/10/2020, la somma di Euro 495.000,00 al fine di contenere i rischi connessi al mancato incasso, adottando una condotta ampiamente cautelativa. Precisa infine che tale accantonamento veniva indicato nel questionario relativo all'approvazione del conto consuntivo 2020, come previsto annualmente per ogni approvazione del conto consuntivo.

Quindi procede ad illustrare i lavori svolti in Commissione Affari Istituzionali il Presidente Veronica Cassini e procede ad illustrare il punto all'Ordine del giorno l'Assessore Giacomo Serra.

Ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale gli interventi dei consiglieri e le dichiarazioni di voto sono riportati nella registrazione integrale della seduta conservata su file presso la segreteria comunale e resa disponibile sul sito comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera e) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella Tassa sui servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi da 641 a 668, che nell'ambito della disciplina della IUC istituiscono e disciplinano la TARI o in alternativa una tariffa rifiuti avente natura corrispettiva;
- il comma 682 che dispone che il Comune, con regolamento da adottare ai sensi dell'art.52 del D. Lgs.n.446/97, determina la disciplina per l'applicazione della IUC, quindi anche la componente della TARI;
- il comma 691, secondo cui i Comuni possono affidare la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e fino alla scadenza del relativo contratto, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risultava affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'articolo 14 del D.L. 201/2011;
- il comma 702 che fa salva la podestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs 446/1997;

L'art. 1 comma 527 della Legge 205/2017 ha attribuito all'Autorità della regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, tra cui la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti; Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTO il Decreto Legislativo n.152/2016 e s.m.i. attualmente in vigore, quale Testo Unico Ambientale;

CONSIDERATO che il decreto legislativo n.116/2020 (di attuazione della direttiva 2018/851/UE) ha introdotto, tra l'altro, modifiche alla disciplina dei rifiuti urbani, intervenendo in particolare sugli articoli: 183 "Definizioni", 198 "Competenze dei comuni" e 238 "Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani" del decreto legislativo 152/06;

DATO ATTO che l'art. 1 comma 738 della Legge 160/2019 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione della TARI,

VISTI :

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale";
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

PREMESSO che art 1. comma 668, della Legge n. 147 del 2013 sopra citata, stabilisce che: " I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art.52 del Decreto legislativo n.446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158. La Tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani."

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 20 aprile 2017 "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati";

RICHIAMATO il Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con Delibera di C.C. N. 22 del 30.09.2020;

CONSIDERATO che con il c.d. "Decreto Milleproroghe", convertito in Legge n. 15 del 25/02/2022, è stato stabilito che, a partire dal 2022, i Comuni potranno approvare i piani finanziari del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Ta.Ri. e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile di ciascun anno, in deroga a quanto previsto dalla disciplina vigente (art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013);

DATO ATTO che la misurazione puntuale del rifiuto può essere svolta sia in regime tributario (tributo puntuale) che in regime tariffario (tariffa puntuale) e che tale scelta spetta alle Amministrazioni comunali;

CONSIDERATO:

- che questa Amministrazione intende istituire la TARI Puntuale (Tariffa Puntuale nella forma del tributo) a partire dal 01.01.2023 nella forma così composta:
tariffa fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti;
tariffa variabile calcolata, correlata ai livelli collettivi di produzione dei rifiuti e destinata a coprire integralmente i costi variabili, fatta eccezione dei costi coperti dalla quota variabile misurata;

tariffa variabile misurata , riferita ai livelli individuali di conferimento di Rifiuti Urbani residui (RUR) quantificati a seguito di misurazione per singola utenza, destinata a coprire i costi di Raccolta , trasporto e conferimento ad impianto, trattamento e smaltimento delle tipologie di rifiuto soggette a misura e applicata tramite tariffa in €/Kg ai quantitativi conferiti dall'utenza;

- che la tariffa fissa e la tariffa variabile sono articolate nelle fasce di utenza domestica e non domestica e stabilite per ogni annualità nella delibere tariffaria, sono determinate secondo le previsioni di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4.dell'Allegato 1 del decreto del Presidente D.PR.27.04.1999 N.158;

CONSIDERATO che con separati atti deliberativi si prenderà atto del Piano Economico Finanziario del Servizio rifiuti per l'anno 2023 e conseguentemente verranno approvate le tariffe del tributo puntuale;

RITENUTO pertanto di istituire la TARI Puntuale (Tariffa Puntuale nella forma del tributo) a decorrere dal 01.01.2023 e adottare il nuovo " Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) con commisurazione puntuale "; complessivamente composto da 47 articoli;

DATO ATTO che per quanto non espressamente disciplinato dal Regolamento allegato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

TENUTO CONTO che il Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2023 in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

PRESO atto che la proposta regolamentare è stata esaminata dalla Commissione Affari Istituzionali nella seduta del 12.04.2023;

VISTI:

- il decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTI ed acquisiti i pareri resi in ordine alle regolarità tecnica e contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 D.Leg.vo 267/2000 pareri che si allegano alla presente proposta deliberativa quali parti integranti e sostanziali della stessa;

Col seguente esito della votazione resa per alzata di mano Voti favorevoli n. 9, contrari n. = , astenuti n. 3 (Dell'Acqua, Pesenti, Presta)

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di istituire la TARIP (Tariffa Puntuale nella forma del tributo) a decorrere dal 01.01 2023;
- 3) Di approvare il "Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) con commisurazione puntuale" complessivamente composto da: n. 47 articoli, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di permettere l'applicazione del tributo decorrere dal 01/01/2023;

- 4) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale ai sensi dell'art. 13 commi 15 e 15 ter del D.L. 201/2011 ai fini dell'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie degli Enti Locali;

- 5) Di dichiarare il presente atto, col seguente esito della votazione: Voti favorevoli n. 9, contrari n. = , astenuti n. 3 (Dell'Acqua, Pesenti, Presta), resi in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma , T.U. 267/2000.



Comune di Zibido San Giacomo

Città metropolitana di Milano

20080, Piazza Roma 1 - C.F. 80102330158 - P. IVA 05067450154

PARERI DEI RESPONSABILI DI SERVIZIO

(artt. 49, comma 1 e 147bis D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 167)

OGGETTO: **ISTITUZIONE TARI PUNTUALE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) CON COMMISURAZIONE PUNTUALE.**

REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, il sottoscritto Responsabile di settore esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000,

PARERE FAVOREVOLE

Di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Zibido San Giacomo,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ENRICO BERNARDI

REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, sulla presente proposta di deliberazione

considerato che tale provvedimento **COMPOR**A riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune di Zibido San Giacomo

esprime

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Zibido San Giacomo,

IL RAGIONIERE CAPO
Bernardi Rag. Enrico

Il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, vista la proposta di deliberazione in oggetto

Considerato che tale provvedimento **NON COMPOR**A riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune di Zibido San Giacomo

attesta

che la presente proposta non necessita di parere contabile.

Zibido San Giacomo,

IL RAGIONIERE CAPO
Bernardi Rag. Enrico

Letto confermato e sottoscritto.

F.to IL SINDACO
BELLOLI SONIA MARGHERITA

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGGI dott. PAOLO

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE (comprensiva di n. _____ allegati)

- Viene affissa in copia all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a decorrere dal _____
- Viene comunicata in data odierna ai Capigruppo consiliari;
- E' dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi di Legge.

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGGI dott. PAOLO

Dal Municipio, li _____

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGGI dott. PAOLO

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di Legge, all'Albo Pretorio dell'Ente e che, pertanto, la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Leg.vo n. 267/2000.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE